

“VENITE E VEDRETE”

**Gemellaggi, campi di volontariato, viaggi solidali
e visite studio, Strumenti di animazione, a partire
dall’incontro con l’altro**

*Presentazione per il Gruppo Nazionale Promozione Mondialità,
Caritas Italiana, Roma 31 maggio – 1 giugno 2018*

a cura di Danilo Feliciangeli

GEMELLAGGI, CAMPI DI VOLONTARIATO E VISITE STUDIO...

NON ESPERIENZE FINI A
SE STESSA, MA
STRUMENTI PER
ANIMARE IL TERRITORIO



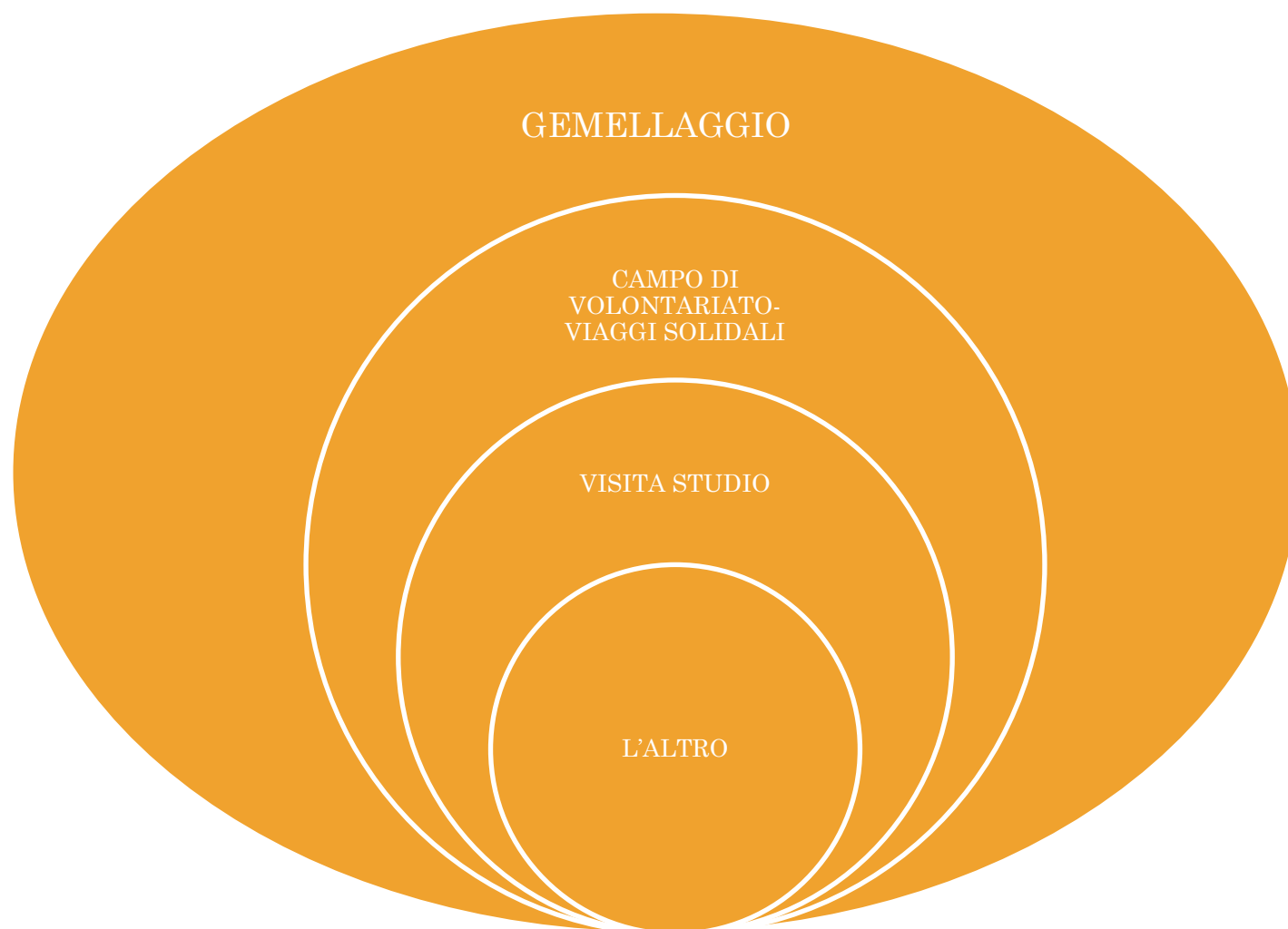
NECESSARIAMENTE
INSERITE ALL'INTERNO
DI UN PERCORSO



OBIETTIVO: ANIMARE!!



DIVERSI LIVELLI DI IMPEGNO



UN PROCESSO

VISITA
STUDIO

- VISITA STUDIO

CAMPI-
VIAGGI

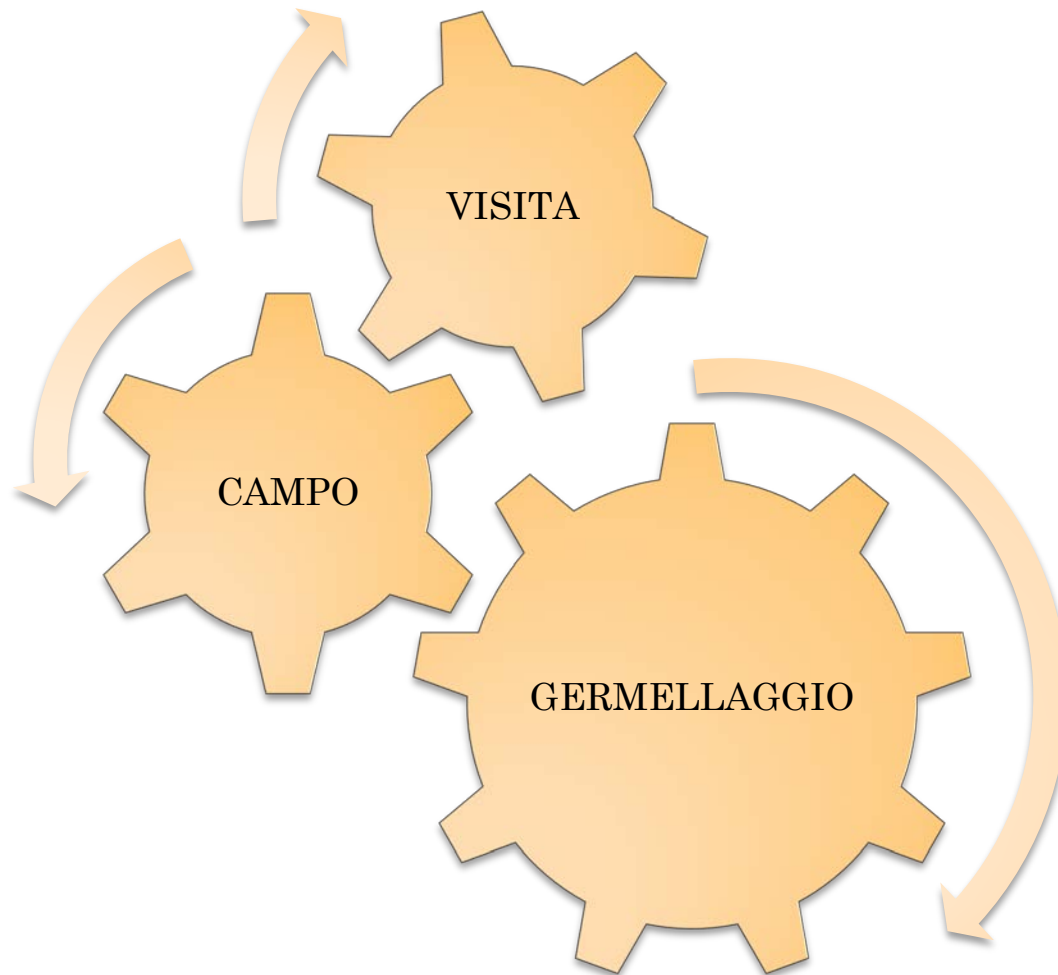
- CAMPO VOLONTARIATO-
VIAGGIO SOLIDALE

GEMELLAGGI

- GEMELLAGGI



...MA ANCHE NO



VISITA STUDIO

- ESPERIENZA FORMATIVA rivolta ad operatori diocesani: contesto, fenomeno, attori;
- CARITAS ITALIANA: organizza, in collaborazione con la Chiesa locale;
- CD: aderisce alla proposta, collabora alla definizione del programma, paga il suo viaggio, seleziona la persona giusta, in grado di valorizzare l'esperienza e metterla a frutto per l'animazione sul territorio;
- anima

aderisce

apprende

anima



ALCUNE ESPERIENZE

EUROPA

- BRUXELLES
- SPAGNA

MONA

- LIBANO
- TUNISIA

ITALIA

- LAMPEDUSA



CAMPO DI VOLONTARIATO –VIAGGIO (PELLEGRINAGGIO) SOLIDALE

- ESPERIENZA FORMATIVA rivolta alla comunità diocesana, basata sull'incontro e la condivisione con una comunità. Non solo servizio (testimonianze, seminari, spiritualità, convivialità...)
- CARITAS ITALIANA definisce il contesto in cui si sviluppa, costruisce le condizioni con la Chiesa locale, coordina le CD interessate
- CD organizza, in collaborazione con la Chiesa locale: definisce il programma, la logistica, seleziona i partecipanti, forma i partecipanti prima della partenza



ALCUNE ESPERIENZE

EUROPA

- BOSNIA
- GRECIA

MONA

- LIBANO
- GIORDANIA
- TERRA SANTA

.....

•



GEMELLAGGI...SOLIDALI

- ESPERIENZA FORMATIVA rivolta alla comunità, basata su una relazione durevole tra Chiese sorelle, che genera cambiamento
- COINVOLGE la comunità diocesana nel suo complesso: Caritas, altri uffici pastorali, Vescovo e parroci, gruppi, movimenti, associazioni, istituzioni civili ...
- CARITAS ITALIANA definisce il contesto di riferimento, la modalità di adesione, definisce i macro obiettivi e facilita il coordinamento.
- CD aderisce alla proposta, investe sulla relazione, definisce gli obiettivi specifici e implementa la azioni



ELEMENTI CHIAVE

- **COORDINAMENTO:** siamo in tanti, dobbiamo coordinarci per evitare danni, confusione, sperequazioni, inefficienze.



ELEMENTI CHIAVE

- VERSO EMMAUS... si accostò, e camminava con loro. Non si tratta di un progetto di cooperazione internazionale, si deve costruire una relazione fraterna, da cui nascono azioni. No relazione, no party...



ELEMENTI CHIAVE

- COMPRENSIONE del contesto

NON SIAMO IN ITALIA

NON SIAMO IN SVIZZERA...di solito...

la comunità con cui ci andiamo a gemellare vive in un contesto completamente diverso dal nostro, non possiamo semplicemente replicare la nostra esperienza in loco.

La comunità sta vivendo una qualche forma di trauma: calamità naturale, guerra, povertà endemica, impoverimento... non possiamo aspettarci da loro proposte chiare, dobbiamo aiutarli a definirle, non solo a realizzarle...GEMELLAGGI SOLIDALI



ELEMENTI CHIAVE

- ... DARSIL TEMPO

Un gemellaggio è per sempre...

Le relazioni richiedono un investimento che darà i suoi frutti nel lungo periodo. Se non si è disposti ad accettarlo... è meglio non sposarsi



...

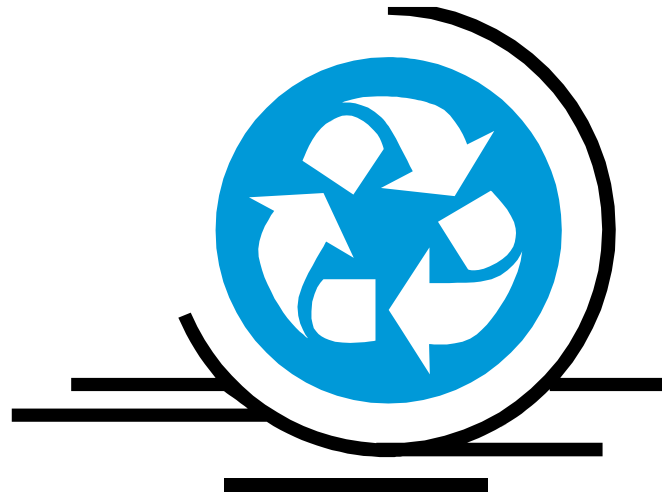


ELEMENTI CHIAVE

- ... COINVOLGERE LA COMUNITA'

Per generare cambiamento, dobbiamo coinvolgere tutta la comunità diocesana, in Italia e all'estero.

Il gemellaggio solidale è uno strumento di animazione, non di solidarietà internazionale.



ALCUNE ESPERIENZE

EUROPA

- BOSNIA
- GRECIA

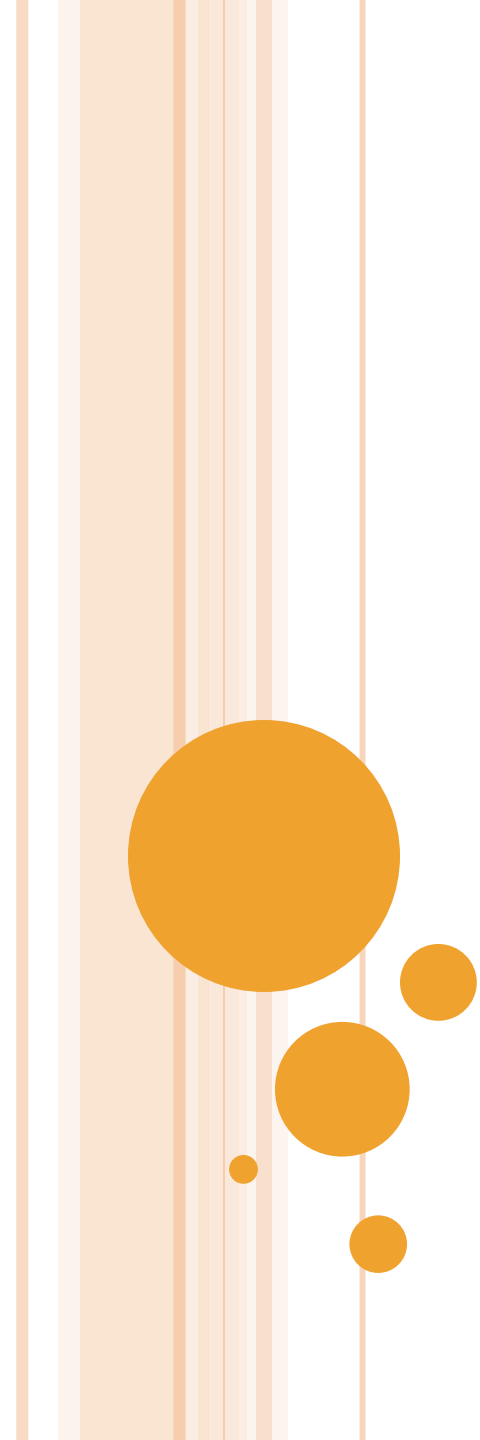
MONA

- TERRA SANTA
- GIORDANIA

.....

•
.....





VENITE E VEDRETE...

...si accostò, e camminava con loro...

Grazie!